

VareseNews

Bettinelli non cerca alibi: “Se abbiamo perso è perché abbiamo sbagliato”

Pubblicato: Sabato 20 Settembre 2014

La faccia di Laurenza è terrea, **quella di Bastianoni incredula**, nell'immediato dopo gara di Vercelli. Il portiere biancorosso giura – e c'è da credergli – che il rigore dell'1-0 sia frutto della fantasia. «Marchi si è allungato la palla, tanto che ho addirittura pensato di bloccarla a terra. Non l'ho fatto ma **sono arrivato ugualmente con la mano sul pallone**, prima di lui. Poi certamente c'è stato il contatto perché non potevo scomparire, ma il rigore e l'espulsione non c'erano».

Parole ribadite anche dal suo collega **Cosimo La Gorga**, forse il solo che si ricorderà in modo positivo questa partita di Vercelli. «Fino all'anno scorso **andavo allo stadio a vedere questi calciatori, oggi ho giocato con loro**. Quando ho visto il rosso a Bastianoni non ho pensato a niente e sono corso in campo; peccato per i gol subiti».



Mister Bettinelli prova a stemperare il dispiacere con un paio di battute, poi analizza la gara in sala stampa. «Per noi è stata una **partita storta** ma non dall'inizio: nel primo quarto d'ora abbiamo giocato bene e aggredito con il pressing. Poi il primo rigore ha cambiato la partita, il secondo l'ha chiusa ma non discuto se ci fosse o no fallo di Bastianoni. **Mi dicono di no, però non commento** e non mi attacco a questo: se abbiamo perso è perché **abbiamo sbagliato qualcosa**».

Bettinelli evita di fare nomi ma ammette: «**Alcune individualità non mi sono piaciute**, perché non

hanno dato quel che mi aspettavo dal punto di vista della forza nervosa e caratteriale». Si riferisce agli esterni alti, sia a squadre al completo, sia in inferiorità numerica. Quello che il mister non vuole sentire è la parola “demoralizzazione”. «**No, non siamo demoralizzati:** la voglia di fare e la carica c'erano ma eravamo carenti in alcuni movimenti e questo si è sentito. Inoltre il nostro pressing, con l'uomo in meno, fa più fatica a funzionare. Non dimentichiamo però **i due debutti importanti:** La Gorga che arriva dal vivaio e Capezzi su cui crediamo molto. Non potendo comperare grandi giocatori, dobbiamo puntare sui nostri ragazzi sapendo che andremo incontro a giornate negative come questa, in cui ho visto **tanti errori ma anche alcune cose positive.** E poi non perderemo mai convinzione e fiducia finchè ci sarò io e ci saranno questi ragazzi meravigliosi. Un'altra squadra sul 3-0 avrebbe fatto girare palla in difesa senza esporsi, noi abbiamo comunque provato ad andare in avanti».

Certo è che senza gente come Rivas e Zecchin tutto diventa più difficile: «**Senza qualità è sempre dura:** è come andare al supermercato e provare a fare la spesa senza soldi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it